



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale”

FASCICOLO DI PROGETTO

GAL Polesine Delta del Po

ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

ECO LEADER NETWORK



Azione	Cooperazione <i>transnazionale</i>
Codice Progetto	

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Sezione I

PROGETTO GENERALE

1. TITOLO DEL PROGETTO

ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA - ACRONIMO

ECO LEADER NETWORK

3. GAL CAPOFILA

Denominazione ufficiale GAL Polesine Delta del Po

codice fiscale 93012010299

partita IVA -

indirizzo Piazza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo

telefono +39 0425 460322 – **fax** +39 0425 460356

posta elettronica deltapo@galdeltapo.it

rappresentante legale: Presidente Peratello Francesco

coordinatore del progetto di cooperazione: Fracasso Stefano, *e-mail* stefanofracasso@galdeltapo.it, *telefono* +39 0425 46032, **lingue conosciute** italiano, francese

referente: Vallese Barbara, *e-mail* barbara.vallese@galdeltapo.it, *telefono* +39 0425 460322, **lingue conosciute** italiano, inglese, francese, spagnolo

atto di approvazione o di riconoscimento Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009

Autorità di Gestione: Regione del Veneto - Autorità di Gestione del PSR Veneto 2007/2013

denominazione completa Direzione Piani e Programmi Settore Primario - Regione del Veneto

indirizzo via Torino, 110 – 30172 Mestre (VE)

telefono +39 041 2795452 - **fax** +39 041 2795492

posta elettronica programmi.primario@regione.veneto.it

responsabile: Signora Walter, *e-mail* walter.signora@regione.veneto.it, *telefono* +39 041 2795509, **qualifica:** Dirigente Servizio Programmazione e monitoraggio - Direzione Piani Programmi Settore Primario

referente cooperazione: Sartore Giovanni, *e-mail* giovanni.sartore@regione.veneto.it, *telefono* 041 2795633, **lingue conosciute** italiano, inglese, francese

4. PARTNER DEL PROGETTO

4.1 Partner - GAL Partner n. 1

Denominazione GAL Polesine Adige

codice fiscale 93028270291

partita IVA -

indirizzo Piazza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo

telefono e fax +39 0425 090371

posta elettronica adige@galadige.it

rappresentante legale: Presidente Faccioli Alberto

referente progetto: Bellinello Maurizia, *e-mail* maurizia.bellinello@galadige.it, **numero di telefono** +39 0425 090371
lingue conosciute italiano, spagnolo, inglese

atto di approvazione o di riconoscimento Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009

Autorità di Gestione: Regione del Veneto - Autorità di Gestione del PSR Veneto 2007/2013

denominazione completa Direzione Piani e Programmi Settore Primario - Regione del Veneto

indirizzo via Torino, 110 – 30172 Mestre (VE)

telefono +39 041 2795452 - **fax** +39 041 2795492

posta elettronica programmi.primario@regione.veneto.it

responsabile: Signora Walter, *e-mail* walter.signora@regione.veneto.it, **telefono** +39 041 2795509, **qualifica:** Dirigente Servizio Programmazione e monitoraggio - Direzione Piani Programmi Settore Primario

referente cooperazione: Sartore Giovanni, *e-mail* giovanni.sartore@regione.veneto.it, **telefono** 041 2795633, **lingue conosciute** italiano, inglese, francese

4.2 Partner - GAL Partner n. 2

Denominazione GAL Pays d'Arles (syndicat mixte du Pays d'Arles)

codice fiscale 251 302 311 000 13 (SIRET)

partita IVA -

indirizzo Place Honoré Clair – 13 200 ARLES - FRANCE

telefono + 33(0)4 90 49 36 56 - **fax** +33(0)4 90 98 76 55

posta elettronica i.pompidou@ville-arles.fr

rappresentante legale: Schiavetti Hervé, Presidente del syndicat mixte du Pays d'Arles,

referente progetto: Pompidou Isabelle, Coordinatrice LEADER del Syndicat mixte du Pays d'Arles *e-mail* i.pompidou@ville-arles.fr – **telefono** + 33(0)4 90 49 36 56 – **lingue conosciute:** francese, inglese

atto di approvazione/riconoscimento GAL Convenzione relativa all'attuazione dell'asse 4 LEADER del PDRH (e suoi allegati) del GAL du Pays d'Arles firmata il 15 dicembre 2008 / Conformità n°1 alla convenzione LEADER del GAL du Pays d'Arles del 15 dicembre 2008, firmata il 5 ottobre 2011

Autorità di Gestione: Préfet de Région Provence Alpes Côte d'Azur

denominazione completa Direction Départementale des Territoires et de la Mer des Bouches-du-Rhône (DDTM13)

indirizzo 16, rue Antoine Zattara – 13 332 Marseille Cedex 3

telefono +33(0)4 91 28 40 40 – **fax** +33 (0)4 91 50 09 54

posta elettronica emmanuelle.martin@bouches-du-rhone.gouv.fr

responsabile: Martin Emmanuelle – responsabile del settore Politique Environnementale

referente cooperazione: Quilichini Jean-Vincent, *e-mail* jean-vincent.quilichini@bouches-du-rhone.gouv.fr – *telefono* +33(0)4 91 28 41 45 – *lingue conosciute* francese, inglese

4.3 Quadro di riepilogo dei soggetti aderenti

N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	RUOLO	REGIONE	STATO
1	GAL Polesine Delta del Po	GAL Capofila	Veneto	ITALIA
2	GAL Polesine Adige	Partner 1	Veneto	ITALIA
3	GAL Pays d'Arles	Partner 2	Provence Alpes Côte d'Azur	FRANCIA

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

5.1 Presupposti e motivazioni

Il progetto ECO LEADER NETWORK nasce da un incontro tra territori morfologicamente simili, caratterizzati dalla presenza di grandi fiumi che sfociano a delta creando degli habitat unici nel loro genere e accomunati dalle medesime criticità. Nello specifico in entrambi i territori c'è la presenza di prodotti tipici della ruralità che non sono adeguatamente utilizzati e commercializzati nel territorio stesso. Visto le caratteristiche ambientali, i prodotti del territorio hanno elevate qualità nutrizionali e organolettiche che non sono sufficientemente conosciute dalla popolazione residente e dai turisti. Altra problematica emersa è che il trend del turismo enogastronomico è in costante crescita e si è riscontrato che nei territori coinvolti dal progetto l'offerta nella ristorazione dei prodotti locali è scarsa e le produzioni agroalimentari locali sono difficilmente reperibili nei punti vendita.

5.2 Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto (con altri progetti di cooperazione e non, conclusi o in atto)

Il progetto ECO LEADER NETWORK è collegato ad alcune iniziative di scambio realizzate nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader + tra il territorio della provincia di Rovigo e la zona del sud della Francia, la Camargue, che nell'attuale programmazione è territorio del GAL partner di progetto Pays d'Arles. In tal senso il progetto ECO LEADER NETWORK può essere considerato come uno sviluppo e un'integrazione sinergica di iniziative per la promozione dell'identità dei singoli territori con le relative eccellenze: gastronomia, prodotti tipici sostenibili e il territorio. Nell'ambito dell'attuale Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 il progetto è complementare ad azioni locali di promozione, valorizzazione e informazione sui prodotti tipici del territorio e può considerarsi integrativo al progetto LAPIS di cooperazione interterritoriale che promuove le produzioni tipiche locali nei mercati italiani ed esteri.

5.3 Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è di focalizzare l'attenzione sulle proprietà e qualità delle produzioni enogastronomiche dei territori dei GAL partner, sviluppando azioni di informazione e promozione soprattutto mirate ad accrescere l'utilizzo dei prodotti locali, nel settore della ristorazione, del consumo privato e promuovere nei confronti del turista la conoscenza della filiera ristorazione-produzione-consumatore finale.

Gli interventi che verranno attuati si collegano ai seguenti principali obiettivi della politica di sviluppo rurale 2007-2013:

- miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale;
- valorizzazione dell'ambiente e dello spazio rurale;
- miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali.

5.4 Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi del GAL si possono così sintetizzare:

- attività di informazione degli operatori al fine di sensibilizzare i produttori e i ristoratori sul valore dei prodotti del territorio per incentivare la loro somministrazione con la realizzazione di corsi di cucina;
- incrementare, anche tramite lo scambio di buone prassi, il know how e creare una rete integrata territoriale atta a diversificare l'offerta turistica;
- attività di promozione congiunta anche tramite la partecipazione e l'organizzazione di eventi mirati nel mercato locale, per la diffusione dell'offerta del turismo rurale ed enogastronomico.

5.5 Tema cardine del progetto

Il tema cardine prevalente del progetto è la **valorizzazione dei prodotti locali**.

Il tema secondario è **l'ambiente e lo sviluppo sostenibile collegato al turismo rurale**

5.6 Descrizione delle attività previste

a- Prefattibilità

1. Animazione e progettazione

Si è realizzata un'attività di animazione per la definizione del partenariato (ricerca di partner) e la progettazione dell'azione comune.

In particolare sono stati realizzati degli incontri con i GAL partner, con riunioni operative sulle progettualità da condividere e sviluppare per la cooperazione.

Soggetti attuatori: GAL partner

Destinatari: enti, associazioni, operatori, ecc. dei territori dei GAL

b- Supporto coordinamento azione comune

2. Coordinamento

Con questa fase verrà svolta l'attività di coordinamento e supporto all'attuazione del progetto e dell'azione comune.

In particolare verranno attivati gli interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, ecc..

Inoltre verranno sviluppate le azioni congiunte di informazione e comunicazione per far conoscere l'iniziativa (brochure, depliant, conferenze stampa, incontri, articoli, ecc.).

Soggetti attuatori: GAL partner

Destinatari: enti, associazioni, operatori, ecc., dei territori dei GAL coinvolti nel progetto

c- Realizzazione interventi azioni comune

3. Informazione e/o formazione degli operatori

Con questa fase verrà svolta un'azione di informazione e/o formazione degli operatori economici del territorio, che sono interessati a partecipare al progetto, anche attraverso esperienze di scambio degli operatori. Gli operatori (e i consumatori per il GAL Pays d'Arles) verranno coinvolti in azioni di sensibilizzazione sul valore nutrizionale e sulle modalità di somministrazione dei prodotti dell'enogastronomia locale.

Soggetti attuatori: Ente di formazione (per i GAL del Veneto), GAL Pays d'Arles e Chambre de Commerce d'Industrie Territoriale du Pays d'Arles (CCITPA)

Destinatari: operatori economici del territorio e consumatori (per il GAL Pays d'Arles)

4. Informazione e promozione

4.1 Realizzazione di materiale promozionale vario, in formato cartaceo e multimediale, per la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto e per l'informazione nei confronti degli operatori territoriali coinvolti e del pubblico che usufruisce dei servizi di somministrazione dei prodotti.

4.2 Organizzazione di eventi locali, in contesti calendarizzati o creati appositamente, verranno create degustazioni promozionali dei prodotti, dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, laboratori di degustazione, percorsi degustativi presso strutture della ristorazione rurale e non.

Soggetti attuatori: GAL, enti/associazioni individuati ed indirettamente operatori dei territori

Destinatari: operatori economici e consumatori, turisti in genere

5.7 Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Partner (totale soggetti, compreso Capofila)	numero	3
di cui GAL	numero	3
di cui altri partner non GAL	numero	-
Regioni coinvolte	numero	2

Stati coinvolti (cooperazione transnazionale)	numero	2
Struttura comune	numero	-
Rete tra operatori locali	numero	3
Prodotti comuni	numero	3
Indicatori di risultato		
Imprese coinvolte	numero	225
Prodotti locali coinvolti	numero	50
Imprese con diversificazione dei redditi agricoli	numero	90
Azioni di carattere informativo/formativo	numero	5.000
Coinvolgimento della popolazione locale (eventi locali)	numero	7.000

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

6.1 Forma giuridica e gestionale

Il partenariato del progetto si è costituito con l'adozione dell'accordo di cooperazione di cui il presente fascicolo di progetto ne costituisce un allegato.

6.2 Modalità attuative

Modalità attuative	Attività	Soggetto responsabile*
A regia GAL	4. Informazione e promozione	GAL Delta Po GAL Adige GAL Pays d'Arles e CCITPA
A gestione diretta GAL	1. Animazione e progettazione 2. Coordinamento	GAL Delta Po GAL Adige GAL Pays d'Arles e CCITPA
A bando pubblico	3. Informazione e/o formazione degli operatori	GAL Delta Po GAL Adige GAL Pays d'Arles e CCITPA

* Tutti i GAL partecipano nella realizzazione delle attività e quindi diventano "soggetti responsabili dell'esecuzione". Il GAL capofila coordina tutte le attività previste con il supporto del Comitato di coordinamento del progetto.

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

7.1 Cronoprogramma attività

Data di inizio progetto: gennaio 2011		Data di conclusione progetto: dicembre 2014				
Fasi operative	Tempi di realizzazione					
	Attività	2010	2011	2012	2013	2014
Pre-fattibilità (a)	1. Animazione e progettazione	x	x			
Attuazione e interventi azione comune (b + c)	2. Coordinamento			x	x	x
	3. Informazione e/o formazione degli operatori			x	x	
	4. Informazione e promozione			x	x	x

7.2 Modalità e procedure organizzative (individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi)

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione del progetto verranno realizzate le seguenti attività:

- costituzione del comitato di coordinamento del progetto (Comitato) e individuazione dei componenti (un rappresentante di ciascun GAL). Il Comitato avrà il compito di verificare lo stato di avanzamento del progetto in termini di: definizione dei programmi operativi annuali; esame dei progetti esecutivi inerenti l'attuazione di ciascuna attività; verifica dell'esecuzione delle attività, verifica dello stato di avanzamento della spesa, verifica dei risultati sui territori coinvolti, monitoraggio fisico e finanziario ed ogni altra attività che si renderà necessaria per una buona ed efficace esecuzione dei progetti;
- attività di gestione del progetto: sarà cura del capofila garantire il coordinamento del partenariato, definire i programmi operativi annuali con la collaborazione dei partner di progetto, eseguire le attività di monitoraggio del progetto, di autovalutazione, ecc. Il GAL capofila e i GAL partner procederanno a verificare la corretta esecuzione del progetto in base alle procedure e modalità previste dai rispettivi PSR ed indicazioni delle rispettive Autorità di Gestione dell'Asse 4 PSR delle Regioni e nei Paesi coinvolti (Veneto – ITALIA, Provence-Alpes-Côte-d'Azur - FRANCE);
- organizzazione dei meeting di coordinamento: il GAL capofila procederà, in accordo con i partner di progetto, alla convocazione ed organizzazione dei meeting di coordinamento che coinvolgeranno il comitato di progetto, al fine di definire il programma operativo annuale, verificare lo stato di avanzamento del progetto e la programmazione in itinere;
- partecipazione ai meeting di coordinamento: ogni partner provvederà a partecipare ai meeting del Comitato di progetto e a contribuire attivamente alla redazione di documenti che evidenzino lo stato di avanzamento del progetto sia in termini di attività che in termini finanziari.

8. ASPETTI FINANZIARI

8.1 Piano finanziario generale

Fasi operative	Attività	Spesa totale (euro)	Quota pubblica (euro)	Quota privata (euro)	Altre risorse (euro)
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	0	0	0	
TOTALE a)					
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento	84.849,12	84.849,12		
TOTALE b)		84.849,12	84.849,12		
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori	115.253,12	115.253,12		
	4. Informazione e promozione	322.689,29	269.189,29	53.500,00	
TOTALE c)		437.942,41	384.442,41	53.500,00	
TOTALE GENERALE (a+b+c)		522.791,53	469.291,53	53.500,00	

8.2 Programma di spesa articolato per singolo partner

Fasi operative	Spesa pubblica (euro)						TOTALE
	GAL capofila	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner ...	
a) Pre-fattibilità	0	0	0				0
b) Coordinamento/supporto attuazione azione comune	24.000,00	24.352,94	36.496,18				84.849,12
c) Realizzazione interventi azione	136.000,00	138.000,00	110.442,41				384.442,41

comune							
TOTALE GENERALE (a+b+c)	160.000,00	162.352,94	146.938,59				469.291,53

8.3 Sostenibilità generale delle attività

Si prevede che la rete degli operatori rurali costituita nell'ambito del progetto possa rafforzarsi e consolidarsi, incrementando non solo la conoscenza dei prodotti, ma anche la commercializzazione e la promozione dei territori delle aree Leader del Polesine e della Camargue e delle Alpilles. Sarà maggiormente interessato non solo il consumatore locale e regionale, ma anche il pubblico più vasto dei turisti e visitatori dei territori: nazionale ed internazionale.

La valorizzazione e promozione degli aspetti nutrizionali ed organolettici, delle modalità di utilizzo e di presentazione delle produzioni tipiche e locali dei territori potrà aprire nuove prospettive di sostenibilità imprenditoriale tanto per i giovani che vorranno cimentarsi e specializzarsi nell'apertura di nuove attività economiche, tanto per gli operatori turistici della ristorazione, che potranno approvvigionarsi direttamente nei propri territori, con minori spese di trasporto e investendo le proprie risorse sul territorio.

La promozione della filiera produttore-ristoratore nei confronti del visitatore/turista potrà inoltre favorire una maggiore vendita di produzioni locali e la nascita di nuovi rapporti commerciali, apportando una maggiore promozione e conoscenza delle produzioni enogastronomiche all'interno e all'esterno dei territori della cooperazione.

Si ricorda infine che nelle aree dei GAL sono già attive significative eccellenze turistiche ed enogastronomiche; si tratta quindi di incrementare flussi turistici e commerciali già esistenti, incentivando proprio la componente rurale e tradizionale dell'offerta sin qui elaborata nei rispettivi territori.

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Sezione II

PROGETTO DI APPLICAZIONE LOCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

ECO LEADER NETWORK - turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)

ECO LEADER NETWORK

3. PARTNER

GAL capofila - GAL Polesine Delta del Po

X GAL

altro soggetto assimilabile: X partner effettivo partner associato

Indirizzo Piazza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo (ITALIA)

Telefono +39 0425 460322 – fax +39 0425 460322

Posta elettronica deltapo@galdeltapo.it

Referente progetto Fracasso Stefano, **e-mail** stefanofracasso@galdeltapo.it, **telefono** +39 0425 460322

Referente progetto Vallese Barbara, **e-mail** barbara.vallese@galdeltapo.it, **telefono** +39 0425 460322

4. IL PROGETTO NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

4.1 Relazione e coerenza con il Programma/Piano di sviluppo locale (e con il relativo Piano generale degli interventi di cooperazione)

Con il Programma di Sviluppo Locale Asse 4 Leader del PSR 2007-2013, il GAL Polesine Delta Po si propone di promuovere azioni integrate di sviluppo sostenibile e di qualità, con la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale e delle produzioni tipiche del Polesine. Il progetto ECO LEADER NETWORK si inserisce in perfetta coerenza nell'ambito della strategia di promozione e valorizzazione delle tipicità enogastronomiche di eccellenza della "terra dei grandi fiumi," tramite un attivo coinvolgimento degli operatori territoriali. Il progetto ECO LEADER NETWORK, nel contesto del piano generale dei progetti di cooperazione, si identifica per la promozione della sostenibilità, con un focus specifico nel consumo dei prodotti agroalimentari autoctoni, per la valorizzazione dei prodotti tipici e per la cultura di un territorio tipicamente e squisitamente rurale.

4.2 Tema cardine del progetto

Il tema cardine prevalente del progetto è la **valorizzazione dei prodotti locali**.

Tema secondario è **l'ambiente e lo sviluppo sostenibile collegato al turismo rurale**.

4.3 Asse e Misure di riferimento

Il Progetto ECO LEADER NETWORK è realizzato nell'ambito dell'Asse 3 "Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali" tramite l'attivazione delle Misure 331 Azione 1 e 313 Azione 4. Il Coordinamento viene realizzato con la Misura 421 Azione 2.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5.1 Presupposti e motivazioni

Il progetto ECO LEADER NETWORK nasce da un incontro tra territori morfologicamente simili, caratterizzati dalla presenza di grandi fiumi che sfociano a delta creando degli habitat unici nel loro genere e accomunati dalle medesime criticità. Nello specifico in entrambi i territori c'è la presenza di prodotti tipici della ruralità che non sono adeguatamente utilizzati e commercializzati nel territorio stesso. Visto le caratteristiche ambientali, i prodotti del territorio hanno elevate qualità nutrizionali e organolettiche che non sono sufficientemente conosciute dalla popolazione residente e dai turisti. Altra problematica emersa è che il trend del turismo enogastronomico è in costante crescita e si è riscontrato che nei territori coinvolti dal progetto l'offerta nella ristorazione dei prodotti locali è scarsa e le produzioni agroalimentari locali sono difficilmente reperibili nei punti vendita.

5.2 Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri Progetti (di cooperazione e non, conclusi e in atto)

Il progetto ECO LEADER NETWORK è collegato ad alcune iniziative di scambio realizzate nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader + tra il territorio della provincia di Rovigo e la zona del sud della Francia, la Camargue, che nell'attuale programmazione è territorio del GAL partner di progetto Pays d'Arles. In tal senso il progetto ECO LEADER NETWORK può essere considerato come uno sviluppo e un'integrazione sinergica di iniziative per la promozione dell'identità dei singoli territori con le relative eccellenze: gastronomia, prodotti tipici sostenibili e il territorio. Nell'ambito dell'attuale Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 il progetto è complementare ad azioni locali di promozione, valorizzazione e informazione sui prodotti tipici del territorio e può considerarsi integrativo al progetto LAPIS di cooperazione interterritoriale che promuove le produzioni tipiche locali nei mercati italiani ed esteri.

5.3 Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi del GAL si possono così sintetizzare:

- Attività di informazione degli operatori al fine di sensibilizzare i produttori e i ristoratori sul valore dei prodotti del territorio per incentivare la loro somministrazione con la realizzazione di corsi di cucina.
- Incrementare, anche tramite lo scambio di buone prassi, il know how e creare una rete integrata territoriale atta a diversificare l'offerta turistica.
- Attività di promozione congiunta anche tramite la partecipazione e l'organizzazione di eventi mirati nel mercato locale, per la diffusione dell'offerta del turismo rurale ed enogastronomico.

5.4 Descrizione delle attività previste

a- Prefattibilità

1. Animazione e progettazione

Si è realizzata un'attività di animazione per la definizione del partenariato (ricerca di partner) e la progettazione dell'azione comune.

In particolare sono stati realizzati degli incontri con i GAL partner, con riunioni operative sulle progettualità da condividere e sviluppare per la cooperazione.

Per questa attività le spese sono state sostenute con le risorse della misura 431 e non saranno a carico del progetto di cooperazione (misura 421).

Destinatari: enti, associazioni, operatori, ecc. dei territori dei GAL

b- Supporto coordinamento azione comune

2. Coordinamento

Con questa fase verrà svolta l'attività di coordinamento e supporto all'attuazione del progetto e dell'azione comune.

In particolare verranno attivati gli interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, ecc..

Inoltre verranno sviluppate le azioni congiunte di informazione e comunicazione per far conoscere l'iniziativa (brochure, depliant, conferenze stampa, incontri, articoli, ecc.).

Nello specifico, nell'ambito di questa attività, si prevede di realizzare almeno 6 incontri con i GAL partner, nel corso dei quali si svolgeranno congiuntamente le seguenti attività:

- coordinamento delle attività del progetto, verifica e pianificazione della sua attuazione;

- coordinamento delle azioni di informazione e comunicazione: conferenze stampa, materiale divulgativo (cartaceo e informatico) del progetto, dei partner e dei territori;

- monitoraggio e valutazione delle fasi progettuali del progetto;

Inoltre saranno necessari degli incontri di carattere “tecnico” per il coinvolgimento dei partner locali ai fini dell’attivazione delle azioni 313/4 e 331/1.

In particolare le spese previste saranno le seguenti:

- azioni di informazione e comunicazione;

- studi, ricerche, consulenze, servizi specifici e altre attività;

- personale dedicato eventuale;

- spese generali per l’organizzazione e attuazione delle attività;

- spese per coordinamento, comprese viaggio, vitto, alloggio, trasporto, affitto, catering, noleggio attrezzature;

- coordinamento, monitoraggio e valutazione.

Soggetti attuatori: GAL partner

Destinatari: enti, associazioni, operatori, ecc., dei territori dei GAL coinvolti nel progetto

c- Realizzazione interventi azioni comune

3. Informazione e/o formazione degli operatori

Con questa fase verrà svolta un’azione di informazione e/o formazione degli operatori economici del territorio, che sono interessati a partecipare al progetto, anche attraverso esperienze di scambio degli operatori. Gli operatori verranno coinvolti in azioni di sensibilizzazione sul valore nutrizionale e sulle modalità di somministrazione dei prodotti dell’enogastronomia locale.

In particolare si organizzeranno degli incontri informativi sui prodotti agroalimentari tipici e turismo sostenibile:

- Borsa produttori - trasformatori. Organizzazione di eventi per favorire l’incontro e la creazione della rete fra produttori e trasformatori;

- Conservatorio di cucina. Verranno organizzati degli incontri propedeutici all’istituzione di un’“Accademia” per la preservazione della cultura e tradizione agroalimentare polesana;

- La filiera agroalimentare e marketing. Organizzazione di incontri dove verrà spiegato il concetto di filiera e le azioni di marketing di prodotto.

- Sapori della tradizione alimentare. Verranno elencati gli aspetti nutritivi e organolettici, le tecniche di coltivazione/allevamento, lavorazione e trasformazione delle principali categorie di prodotti locali: verdure, legumi e frutta, cereali, carne e pesce.

Soggetti attuatori: Ente di formazione

Destinatari: operatori economici del territorio

4. Informazione e promozione

4.1 Realizzazione di materiale promozionale vario, in formato cartaceo e multimediale, per la promozione delle iniziative realizzate nell’ambito del progetto e per l’informazione nei confronti degli operatori territoriali coinvolti e del pubblico che usufruisce dei servizi di somministrazione dei prodotti.

In particolare si realizzeranno anche delle schede nutrizionali dei prodotti e una guida sulle ricette della tradizione rurale.

4.2 Organizzazione di eventi locali, in contesti calendarizzati o creati appositamente, per degustazioni promozionali dei prodotti (laboratori di degustazione), dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, percorsi/itinerari degustativi coinvolgendo anche le strutture della ristorazione rurale.

In particolare si realizzeranno:

- laboratori di degustazione presso ristoranti, agriturismi, ecc.
 - eventi enogastronomici: promozione delle ricette tradizionali sostenibili, gara transnazionale di cuochi, ecc.
 - percorsi degustativi itineranti: tre eventi (esempio: educational tour e workshop) rivolti agli operatori locali e ai media
- Soggetti attuatori: GAL, enti/associazioni individuati ed indirettamente operatori dei territori
- Destinatari: operatori economici e consumatori, turisti in genere

5.5 Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Regioni coinvolte	numero	2
Stati coinvolti	numero	2
Rete tra operatori locali	numero	1
Attività informative	numero	4
Attività promozionali/eventi	numero	7
Indicatori di risultato		
Imprese coinvolte nel network	numero	100
Imprese con diversificazione dei redditi agricoli	numero	40
Materiale informativo	numero	3.000
Coinvolgimento della popolazione locale: eventi locali	numero	4.000

5.6 Risultati attesi

I risultati attesi con il progetto ECO LEADER NETWORK, in relazione agli obiettivi descritti al paragrafo 5.3, si possono così sintetizzare:

- aumento della consapevolezza e sensibilizzazione dei produttori e dei ristoratori sul valore dei prodotti del territorio per incentivare la loro somministrazione anche tramite la realizzazione di corsi di cucina;
- aumento del know how, attraverso lo scambio di buone prassi e creazione di una rete integrata territoriale di operatori rurali atta a diversificare l'offerta turistica;
- aumento dell'offerta del turismo rurale ed enogastronomico e dei prodotti enogastronomici locali, tramite la realizzazione di eventi mirati nel mercato locale.

5.7 Valutazioni rispetto al possibile valore aggiunto del progetto

Si prevede che questo progetto permetterà una conoscenza più approfondita dei prodotti dell'enogastronomia locale del Polesine, sia in ambito locale, che nazionale ed internazionale.

In particolare, il valore aggiunto atteso dall'azione di cooperazione interesserà diversi aspetti:

- contribuirà al raggiungimento di diversi obiettivi del PSL, come quelli legati al miglioramento della competitività del settore agricolo, al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e alla diversificazione dell'economia rurale;
- consentirà il miglioramento della competitività economica del territorio attraverso la valorizzazione degli operatori e dell'integrazione tra i diversi settori della filiera produttore iniziale-trasformatore-consumatore;
- la visibilità delle azioni di promozione, tramite la realizzazione di eventi locali transnazionali, consentirà sicuramente il raggiungimento di migliori risultati rispetto a quanto realizzabile attraverso a quanto realizzabile solamente attraverso analoghi interventi nell'area interessata non supportati dalla cooperazione fra territori;
- attraverso lo scambio di buone prassi e del know how tra le reti degli operatori dei GAL partner, verrà infine rafforzata l'identità territoriale, attraverso un migliore utilizzo derivante da una maggiore consapevolezza, delle risorse endogene.

5.8 Grado di innovazione

L'elemento di innovazione del progetto ECO LEADER NETWORK, rispetto agli altri progetti, locali e di cooperazione, è rappresentato dalla focalizzazione e dal conseguente studio approfondito, sulle proprietà e sull'aspetto organolettico delle produzioni dell'enogastronomia locale. Tale "bontà e pregiatezza interiore" viene successivamente presentata al pubblico, curando la bellezza e l'armonia della preparazione e dell'aspetto esteriore dei piatti della tradizione culinaria. La promozione dei prodotti verrà sviluppata attraverso la concezione "buoni dentro, belli e sani fuori".

La rete di operatori locali costituita sarà rafforzata dall'elemento della cooperazione, che consentirà di poter offrire sui "mercati" del turismo rurale dei prodotti alimentari "più consapevoli", ma anche di acquisire, da parte degli operatori, nuove competenze, grazie anche allo scambio con i "colleghi" francesi.

6. ASPETTI ORGANIZZATIVI

6.1 Cronoprogramma attività

Data di inizio progetto:		Data di conclusione progetto:				
Fase	Tempi di realizzazione					
	Attività	2010	2011	2012	2013	2014
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	X	X			
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento			X	X	X
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori			X	X	
	4. Informazione e promozione					
	4.1 Realizzazione materiale promozionale vario			X	X	
	4.2 Organizzazione eventi locali			X	X	X

6.2 Modalità attuative

Modalità attuative	Attività	Soggetto attuatore/richiedente
A gestione diretta	1. Animazione e progettazione	GAL Delta Po
	2. Coordinamento	
A bando pubblico	3. Informazione e/o formazione degli operatori	Ente di formazione
A regia GAL	4. Informazione e promozione	Provincia di Rovigo

7. ASPETTI FINANZIARI

7.1 Piano finanziario

Fasi operative	Attività	Misura/Azione	Modalità (GD-R-B)	Spesa totale (euro)	Quota pubblica		Quota privata (euro)	Altre risorse (euro)
					(euro)	%		
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	421/2	GD	0	0	100%		
TOTALE a)					0	---		
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento	421/2	GD	24.000,00	24.000,00	100%		
TOTALE b)				24.000,00	24.000,00	---		
TOTALE (a +b)				24.000,00	24.000,00	---		
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori	331/1	B	30.000,00	30.000,00	100%		
	4. Informazione e promozione:							
	4.1 Realizzazione materiale promozionale vario	313/4	R	25.000,00	20.000,00	80%	5.000,00	
	4.2 Organizzazione eventi locali	313/4	R	107.500,00	86.000,00	80%	21.500,00	
TOTALE c)				162.500,00	136.000,00	---	26.500,00	

TOTALE GENERALE (a+b+c)	186.500,00	160.000,00	---	26.500,00
TOTALE (a+b) / TOTALE GENERALE (a+b+c) (%)	15 %			

Si precisa che la quota privata è intesa come apporto del cofinanziamento (20%) da parte del soggetto attuatore, che sarà la Provincia di Rovigo.

Il cofinanziamento (quota privata) sarà di euro 26.500,00, considerando l'innalzamento della percentuale di contribuzione all'80% della misura/azione 313/4 (Attività 4), come previsto dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella riunione del 17/6/2011.

7.2 Cronoprogramma di spesa

Attività	Spesa pubblica (euro)				
	2011	2012	2013	2014	Totale
1. Animazione e progettazione	0	0	0	0	0
2. Coordinamento		8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
3. Informazione e/o formazione degli operatori		15.000,00	15.000,00	0	30.000,00
4. Informazione e promozione		33.000,00	34.000,00	39.000,00	106.000,00
TOTALE		56.000,00	57.000,00	47.000,00	160.000,00

7.3 Sostenibilità generale delle attività

Si prevede che la rete degli operatori rurali costituita nell'ambito del progetto possa rafforzarsi e consolidarsi, incrementando non solo la conoscenza dei prodotti, ma anche la commercializzazione e la promozione dei territori delle aree Leader del territorio del GAL Delta Po. Sarà maggiormente interessato non solo il consumatore locale e regionale, ma anche il pubblico più vasto dei turisti e visitatori del territorio: nazionale ed internazionale.

La valorizzazione e promozione degli aspetti nutrizionali ed organolettici, delle modalità di utilizzo e di presentazione delle produzioni tipiche e locali del territorio potrà aprire nuove prospettive di sostenibilità imprenditoriale tanto per i giovani che vorranno cimentarsi e specializzarsi nell'apertura di nuove attività economiche, tanto per gli operatori turistici della ristorazione, che potranno approvvigionarsi direttamente nel proprio territorio, con minori spese di trasporto e investendo le proprie risorse sul territorio.

La promozione della filiera produttore-ristoratore nei confronti del visitatore/turista potrà inoltre favorire una maggiore vendita di produzioni locali e la nascita di nuovi rapporti commerciali, apportando una maggiore promozione e conoscenza delle produzioni enogastronomiche all'interno e all'esterno dell'area Leader del GAL.

CURRICULUM GAL CAPOFILA

1. ANAGRAFICA

<p>Denominazione GAL Polesine Delta del Po</p> <p>Natura giuridica Associazione riconosciuta dalla Regione Veneto. Il GAL ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con Decreto n. 116 del 23/10/2007 del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti della Regione Veneto con la contestuale iscrizione al numero 409 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.</p> <p>Capitale Sociale 61.200 Euro</p> <p>Data di iscrizione Camera di Commercio -</p> <p>Sede Legale Piazza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo</p> <p>Sede Operativa Via Fraccon, 17 – 45100 Rovigo</p> <p>Contatti Telefono +39 0425 460322 – Fax +39 0425 460356 - e-mail deltapo@galdeltapo.it - sito web: www.galdeltapo.it</p> <p>Attivo nel LEADER+ SI</p>

2. RAPPRESENTATIVITÀ RISPETTO ALL'AREA INTERESSATA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio.

I Soci del GAL Polesine Delta Po, rappresentano tutti i più importanti enti pubblici e le associazioni della provincia di Rovigo. In particolare attualmente il GAL è composto da 28 Soci, 13 pubblici (Provincia di Rovigo, Consorzio per lo sviluppo del Polesine, 2 Consorzi di Bonifica, Ente Parco del Delta del Po, Camera di Commercio I.A.A. di Rovigo, 5 Comuni, 2 Istituti Scolastici) e da 15 soci tra Associazioni di categoria e istituti di credito. La presenza contestuale tra i Soci del GAL di tutti i più importanti enti pubblici e territoriali che si occupano di sviluppo e delle più importanti associazioni di categoria di tutti i settori, è garanzia di una equilibrata rappresentanza del territorio.

3. COMPETENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE (nella gestione di progetti di sviluppo locale)

Descrivere sinteticamente le competenze acquisite nella gestione di progetti di sviluppo locale (LEADER, Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione; gestione di progetti inerenti il tema del progetto di cooperazione

Il GAL Polesine Delta Po ha nel tempo maturato una consolidata esperienza nella gestione di iniziative per lo sviluppo del territorio rurale della provincia di Rovigo. Da quando è stato fondato (1994) si è sempre occupato dell'attuazione dell'Iniziativa Comunitaria Leader in Polesine: Leader II, Leader + ed è attualmente impegnato nell'attuazione dell'Asse 4 Leader 2007-2013.

Nell'ambito dell'I.C. Leader+ il GAL ha partecipato a n. 2 progetti di cooperazione infraterritoriale: "Vie d'acqua del nord Italia" e "Valorizzazione dell'immagine storico-culturale e promozione turistica del territorio del Delta del Po", e ad 1 progetto di cooperazione transnazionale "Promozione e valorizzazione del turismo scientifico e didattico". Sia nel transnazionale che in uno dei progetti infraterritoriali il GAL Delta Po è stato Capofila. Il GAL Delta Po è stato partner nel progetto INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico "Network of Adriatic Parks" (2000-2006). Attualmente il GAL è partner di n. 2 progetti di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013 "SLOWTOURISM" e "INTERBIKE"

4. ESPERIENZA TECNICA (rispetto al tema previsto dal progetto)

Il GAL Delta Po, nell'ambito della gestione delle iniziative comunitarie descritte al punto 3, ha acquisito nel corso degli anni esperienze tecniche e competenze nella gestione dei progetti di cooperazione. Tramite l'attuazione delle progettualità locali nel territorio della provincia di Rovigo, dal 1994 ad oggi, si è sviluppata una rete di contatti diretti con gli operatori economici e rurali del Polesine, che potrà implementarsi e perfezionarsi nell'ambito dell'iniziativa in oggetto.

In particolare il progetto ECO LEADER NETWORK, che mira a promuovere le proprietà e qualità delle produzioni enogastronomiche locali dei singoli GAL partner e del turismo rurale più in generale, sarà il consolidamento di azioni locali realizzate nelle precedenti programmazioni comunitarie che avranno, grazie al progetto, una veste di carattere transnazionale. ECO LEADER NETWORK sicuramente realizzerà una proposta più accattivante e da un punto di vista diverso delle produzioni gastronomiche locali, con la mission che gli effetti prodotti perdurino nel tempo, si auto sostengano e si sviluppino.

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Sezione II

PROGETTO DI APPLICAZIONE LOCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

ECO LEADER NETWORK - turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)

ECO LEADER NETWORK

3. PARTNER

GAL partner n. 1 - GAL Polesine Adige

X GAL

altro soggetto assimilabile: X partner effettivo partner associato

Indirizzo Piazza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo

Telefono e fax +39 0425 090371

posta elettronica adige@galadige.it

Referente progetto Fracasso Stefano, **e-mail** stefano.fracasso@galadige.it, **telefono** +39 0425 090371

Referente progetto Bellinello Maurizia, **e-mail** maurizia.bellinello@galadige.it, **numero di telefono** +39 0425 090371

4. IL PROGETTO NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

4.1 Relazione e coerenza con il Programma/Piano di sviluppo locale (e con il relativo Piano generale degli interventi di cooperazione)

Con il Programma di Sviluppo Locale Asse 4 Leader del PSR 2007-2013, il GAL Polesine Adige si propone di promuovere azioni integrate di sviluppo sostenibile e di qualità, con la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale e delle produzioni tipiche del Polesine. Il progetto ECO LEADER NETWORK si inserisce in perfetta coerenza nell'ambito della strategia di promozione e valorizzazione delle tipicità enogastronomiche di eccellenza della "terra dei grandi fiumi," tramite un attivo coinvolgimento degli operatori territoriali. Il progetto ECO LEADER NETWORK, nel contesto del piano generale dei progetti di cooperazione, si identifica per la promozione della sostenibilità, con un focus specifico nel consumo dei prodotti agroalimentari autoctoni, per la valorizzazione dei prodotti tipici e per la cultura di un territorio tipicamente e squisitamente rurale.

4.2 Tema cardine del progetto

Il tema cardine prevalente del progetto è la **valorizzazione dei prodotti locali**.

Tema secondario è **l'ambiente e lo sviluppo sostenibile collegato al turismo rurale**.

4.3 Asse e Misure di riferimento

Il Progetto ECO LEADER NETWORK è realizzato nell'ambito dell'Asse 3 "Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali" tramite l'attivazione delle Misure 331 Azione 1 e 313 Azione 4. Il Coordinamento viene realizzato con la Misura 421 Azione 2.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5.1 Presupposti e motivazioni

Il progetto ECO LEADER NETWORK nasce da un incontro tra territori morfologicamente simili, caratterizzati dalla presenza di grandi fiumi che sfociano a delta creando degli habitat unici nel loro genere e accomunati dalle medesime criticità. Nello specifico in entrambi i territori c'è la presenza di prodotti tipici della ruralità che non sono adeguatamente utilizzati e commercializzati nel territorio stesso. Visto le caratteristiche ambientali, i prodotti del territorio hanno elevate qualità nutrizionali e organolettiche che non sono sufficientemente conosciute dalla popolazione residente e dai turisti. Altra problematica emersa è che il trend del turismo enogastronomico è in costante crescita e si è riscontrato che nei territori coinvolti dal progetto l'offerta nella ristorazione dei prodotti locali è scarsa e le produzioni agroalimentari locali sono difficilmente reperibili nei punti vendita.

5.2 Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri Progetti (di cooperazione e non, conclusi e in atto)

Il progetto ECO LEADER NETWORK è collegato ad alcune iniziative di scambio realizzate nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader + tra il territorio della provincia di Rovigo e la zona del sud della Francia, la Camargue, che nell'attuale programmazione è territorio del GAL partner di progetto Pays d'Arles. In tal senso il progetto ECO LEADER NETWORK può essere considerato come uno sviluppo e un'integrazione sinergica di iniziative per la promozione dell'identità dei singoli territori con le relative eccellenze: gastronomia, prodotti tipici sostenibili e il territorio. Nell'ambito dell'attuale Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 il progetto è complementare ad azioni locali di promozione, valorizzazione e informazione sui prodotti tipici del territorio e può considerarsi integrativo al progetto MeDIETerranea di cooperazione transnazionale che promuove la cultura delle tradizioni locali, del cibo genuino e di uno stile di vita sano.

5.3 Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi del GAL si possono così sintetizzare:

- Attività di informazione degli operatori al fine di sensibilizzare i produttori e i ristoratori sul valore dei prodotti del territorio per incentivare la loro somministrazione con la realizzazione di corsi di cucina.
- Incrementare, anche tramite lo scambio di buone prassi, il know how e creare una rete integrata territoriale atta a diversificare l'offerta turistica.
- Attività di promozione congiunta anche tramite la partecipazione e l'organizzazione di eventi mirati nel mercato locale, per la diffusione dell'offerta del turismo rurale ed enogastronomico.

5.4 Descrizione delle attività previste

a- Prefattibilità

1. Animazione e progettazione

Si è realizzata un'attività di animazione per la definizione del partenariato (ricerca di partner) e la progettazione dell'azione comune.

In particolare sono stati realizzati degli incontri con i GAL partner, con riunioni operative sulle progettualità da condividere e sviluppare per la cooperazione.

Per questa attività le spese sono state sostenute con le risorse della misura 431 e non saranno a carico del progetto di cooperazione (misura 421).

Destinatari: enti, associazioni, operatori, ecc. dei territori dei GAL

b- Supporto coordinamento azione comune

2. Coordinamento

Con questa fase verrà svolta l'attività di coordinamento e supporto all'attuazione del progetto e dell'azione comune.

In particolare verranno attivati gli interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, ecc..

Inoltre verranno sviluppate le azioni congiunte di informazione e comunicazione per far conoscere l'iniziativa (brochure, depliant, conferenze stampa, incontri, articoli, ecc.).

Nello specifico, nell'ambito di questa attività, si prevede di realizzare almeno 6 incontri con i GAL partner, nel corso dei quali si svolgeranno congiuntamente le seguenti attività:

- coordinamento delle attività del progetto, verifica e pianificazione della sua attuazione;

- coordinamento delle azioni di informazione e comunicazione: conferenze stampa, materiale divulgativo (cartaceo e informatico) del progetto, dei partner e dei territori;

- monitoraggio e valutazione delle fasi progettuali del progetto;

Inoltre saranno necessari degli incontri di carattere “tecnico” per il coinvolgimento dei partner locali ai fini dell’attivazione delle azioni 313/4 e 331/1.

In particolare le spese previste saranno le seguenti:

- azioni di informazione e comunicazione;

- studi, ricerche, consulenze, servizi specifici e altre attività;

- personale dedicato eventuale;

- spese generali per l’organizzazione e attuazione delle attività;

- spese per coordinamento, comprese viaggio, vitto, alloggio, trasporto, affitto, catering, noleggio attrezzature;

- coordinamento, monitoraggio e valutazione.

Soggetti attuatori: GAL partner

Destinatari: enti, associazioni, operatori, ecc., dei territori dei GAL coinvolti nel progetto

c- Realizzazione interventi azioni comune

3. Informazione e/o formazione degli operatori

Con questa fase verrà svolta un’azione di informazione e/o formazione degli operatori economici del territorio, che sono interessati a partecipare al progetto, anche attraverso esperienze di scambio degli operatori. Gli operatori verranno coinvolti in azioni di sensibilizzazione sul valore nutrizionale e sulle modalità di somministrazione dei prodotti dell’enogastronomia locale.

In particolare si organizzeranno degli incontri informativi sui prodotti agroalimentari tipici e turismo sostenibile:

- Borsa produttori - trasformatori. Organizzazione di eventi per favorire l’incontro e la creazione della rete fra produttori e trasformatori;

- Conservatorio di cucina. Verranno organizzati degli incontri propedeutici all’istituzione di un’“Accademia” per la preservazione della cultura e tradizione agroalimentare polesana;

- La filiera agroalimentare e marketing. Organizzazione di incontri dove verrà spiegato il concetto di filiera e le azioni di marketing di prodotto.

- Sapori della tradizione alimentare. Verranno elencati gli aspetti nutritivi e organolettici, le tecniche di coltivazione/allevamento, lavorazione e trasformazione delle principali categorie di prodotti locali: verdure, legumi e frutta, cereali, carne e pesce.

Soggetti attuatori: Ente di formazione

Destinatari: operatori economici del territorio

4. Informazione e promozione

4.1 Realizzazione di materiale promozionale vario, in formato cartaceo e multimediale, per la promozione delle iniziative realizzate nell’ambito del progetto e per l’informazione nei confronti degli operatori territoriali coinvolti e del pubblico che usufruisce dei servizi di somministrazione dei prodotti.

In particolare si realizzeranno anche delle schede nutrizionali dei prodotti e una guida sulle ricette della tradizione rurale.

4.2 Organizzazione di eventi locali, in contesti calendarizzati o creati appositamente, per degustazioni promozionali dei prodotti (laboratori di degustazione), dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, percorsi/itinerari degustativi coinvolgendo anche le strutture della ristorazione rurale.

In particolare si realizzeranno:

- laboratori di degustazione presso ristoranti, agriturismi, ecc.
 - eventi enogastronomici: promozione delle ricette tradizionali sostenibili, gara transnazionale di cuochi, ecc.
 - percorsi degustativi itineranti: tre eventi (esempio: educational tour e workshop) rivolti agli operatori locali e ai media
- Soggetti attuatori: GAL, enti/associazioni individuati ed indirettamente operatori dei territori
- Destinatari: operatori economici e consumatori, turisti in genere

5.5 Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Regioni coinvolte	numero	2
Stati coinvolti	numero	2
Rete tra operatori locali	numero	1
Attività informative	numero	4
Attività promozionali/eventi	numero	7
Indicatori di risultato		
Imprese coinvolte nel network	numero	90
Imprese con diversificazione dei redditi agricoli	numero	30
Materiale informativo	numero	2.000
Coinvolgimento della popolazione locale: eventi locali	numero	3.000

5.6 Risultati attesi

I risultati attesi con il progetto ECO LEADER NETWORK, in relazione agli obiettivi descritti al paragrafo 5.3, si possono così sintetizzare:

- aumento della consapevolezza e sensibilizzazione dei produttori e dei ristoratori sul valore dei prodotti del territorio per incentivare la loro somministrazione anche tramite la realizzazione di corsi di cucina;
- aumento del know how, attraverso lo scambio di buone prassi e creazione di una rete integrata territoriale di operatori rurali atta a diversificare l'offerta turistica;
- aumento dell'offerta del turismo rurale ed enogastronomico e dei prodotti enogastronomici locali, tramite la realizzazione di eventi mirati nel mercato locale.

5.7 Valutazioni rispetto al possibile valore aggiunto del progetto

Si prevede che questo progetto permetterà una conoscenza più approfondita dei prodotti dell'enogastronomia locale del Polesine, sia in ambito locale, che nazionale ed internazionale.

In particolare, il valore aggiunto atteso dall'azione di cooperazione interesserà diversi aspetti:

- contribuirà al raggiungimento di diversi obiettivi del PSL, come quelli legati al miglioramento della competitività del settore agricolo, al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e alla diversificazione dell'economia rurale;
- consentirà il miglioramento della competitività economica del territorio attraverso la valorizzazione degli operatori e dell'integrazione tra i diversi settori della filiera produttore iniziale-trasformatore-consumatore;
- la visibilità delle azioni di promozione, tramite la realizzazione di eventi locali transnazionali, consentirà sicuramente il raggiungimento di migliori risultati rispetto a quanto realizzabile attraverso a quanto realizzabile solamente attraverso analoghi interventi nell'area interessata non supportati dalla cooperazione fra territori;
- attraverso lo scambio di buone prassi e del know how tra le reti degli operatori dei GAL partner, verrà infine rafforzata l'identità territoriale, attraverso un migliore utilizzo derivante da una maggiore consapevolezza, delle risorse endogene

5.8 Grado di innovazione

L'elemento di innovazione del progetto ECO LEADER NETWORK, rispetto agli altri progetti, locali e di cooperazione, è rappresentato dalla focalizzazione e dal conseguente studio approfondito, sulle proprietà e sull'aspetto organolettico delle produzioni dell'enogastronomia locale. Tale "bontà e pregiatezza interiore" viene successivamente presentata al pubblico, curando la bellezza e l'armonia della preparazione e dell'aspetto esteriore dei piatti della tradizione culinaria. La promozione dei prodotti verrà sviluppata attraverso la concezione "buoni dentro, belli e sani fuori".

La rete di operatori locali costituita sarà rafforzata dall'elemento della cooperazione, che consentirà di poter offrire sui "mercati" del turismo rurale dei prodotti alimentari "più consapevoli", ma anche di acquisire, da parte degli operatori, nuove competenze, grazie anche allo scambio con i "collegli" francesi.

6. ASPETTI ORGANIZZATIVI

6.1 Cronoprogramma attività

Data di inizio progetto:		Data di conclusione progetto:				
Fase	Tempi di realizzazione					
	Attività	2010	2011	2012	2013	2014
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	X	X			
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento			X	X	X
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori			X	X	
	4. Informazione e promozione					
	4.1 Realizzazione materiale promozionale vario			X	X	
	4.2 Organizzazione eventi locali			X	X	X

6.2 Modalità attuative

Modalità attuative	Attività	Soggetto attuatore/richiedente
A gestione diretta	1. Animazione e progettazione	GAL Adige
	2. Coordinamento	
A bando pubblico	3. Informazione e/o formazione degli operatori	Ente di formazione
A regia GAL	4. Informazione e promozione	Provincia di Rovigo

7. ASPETTI FINANZIARI

7.1 Piano finanziario

Fasi operative	Attività	Misura/Azione	Modalità (GD-R-B)	Spesa totale (euro)	Quota pubblica		Quota privata (euro)	Altre risorse (euro)
					(euro)	%		
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	421/2	GD	0	0	100%		
TOTALE a)					0	---		
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento	421/2	GD	24.352,94	24.352,94	100%		
TOTALE b)				24.352,94	24.352,94	---		
TOTALE (a +b)				24.352,94	24.352,94	---		
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori	331/1	B	30.000,00	30.000,00	100%		
	4. Informazione e promozione:							
	4.1 Realizzazione materiale promozionale vario	313/4	R	25.000,00	20.000,00	80%	5.000,00	
	4.2 Organizzazione eventi locali	313/4	R	110.000,00	88.000,00	80%	22.000,00	
TOTALE c)				165.000,00	138.000,00	---	27.000,00	

TOTALE GENERALE (a+b+c)	189.352,94	162.352,94	---	27.000,00
TOTALE (a+b) / TOTALE GENERALE (a+b+c) (%)	15 %			

Si precisa che la quota privata è intesa come apporto del cofinanziamento (20%) da parte del soggetto attuatore, che sarà la Provincia di Rovigo.

Il cofinanziamento (quota privata) sarà di euro 27.000,00, considerando l'innalzamento della percentuale di contribuzione all'80% della misura/azione 313/4 (Attività 4), come previsto dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella riunione del 17/6/2011.

7.2 Cronoprogramma di spesa

Attività	Spesa pubblica (euro)				
	2011	2012	2013	2014	Totale
1. Animazione e progettazione	0	0	0	0	0
2. Coordinamento		8.118,00	8.118,00	8.116,94	24.352,94
3. Informazione e/o formazione degli operatori		15.000,00	15.000,00	0	30.000,00
4. Informazione e promozione		36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
TOTALE		59.118,00	59.118,00	44.116,94	162.352,94

7.3 Sostenibilità generale delle attività

Si prevede che la rete degli operatori rurali costituita nell'ambito del progetto possa rafforzarsi e consolidarsi, incrementando non solo la conoscenza dei prodotti, ma anche la commercializzazione e la promozione dei territori delle aree Leader del territorio del GAL Adige. Sarà maggiormente interessato non solo il consumatore locale e regionale, ma anche il pubblico più vasto dei turisti e visitatori del territorio: nazionale ed internazionale.

La valorizzazione e promozione degli aspetti nutrizionali ed organolettici, delle modalità di utilizzo e di presentazione delle produzioni tipiche e locali del territorio potrà aprire nuove prospettive di sostenibilità imprenditoriale tanto per i giovani che vorranno cimentarsi e specializzarsi nell'apertura di nuove attività economiche, tanto per gli operatori turistici della ristorazione, che potranno approvvigionarsi direttamente nel proprio territorio, con minori spese di trasporto e investendo le proprie risorse sul territorio.

La promozione della filiera produttore-ristoratore nei confronti del visitatore/turista potrà inoltre favorire una maggiore vendita di produzioni locali e la nascita di nuovi rapporti commerciali, apportando una maggiore promozione e conoscenza delle produzioni enogastronomiche all'interno e all'esterno dell'area Leader del GAL.

CURRICULUM GAL PARTNER

5. ANAGRAFICA

Denominazione GAL POLESINE ADIGE

Natura giuridica Associazione Riconosciuta dalla Regione Veneto con Decreto n. 87 del 7/7/2008, ed è stato iscritto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato al n. 456

Capitale Sociale EURO 54.000,00

Data di iscrizione Camera di Commercio -

Sede Legale Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo

Sede Operativa Via Fraccon, 17 - 45100 Rovigo

Contatti Telefono e fax +39 0425 09037 **posta elettronica** adige@galadige.it

Attivo nel LEADER+ No

6. RAPPRESENTATIVITÀ RISPETTO ALL'AREA INTERESSATA

L'Associazione è composta da 15 enti privati e 8 enti pubblici, che rappresentano le maggiori associazioni imprenditoriali del territorio di tutti i settori economico-produttivi, ne fanno parte il comparto dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e turismo, oltre a istituti bancari, il settore pubblico è composto dall'ente provinciale di Rovigo, la CCIAA e alcuni comuni del territorio del GAL Adige. Grazie a questa massiccia rappresentanza del partenariato l'Associazione si articola in tre strategie di intervento nel territorio della provincia di Rovigo:

- sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale e integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
- sostegno a forme di cooperazione interterritoriale, transnazionale e transfrontaliero;
- disponibilità a partecipare alla creazione di reti tra tutti i territori rurali della Comunità Europea e tra gli operatori dello sviluppo rurale

7. COMPETENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE (nella gestione di progetti di sviluppo locale)

Nella precedente programmazione il territorio del GAL Polesine Adige era in parte compreso nel territorio del GAL Polesine delta Po che vanta una esperienza quindicennale di sviluppo locale e progetti europei. I Partner del GAL, in particolare gli Enti Pubblici (Provincia, CCIAA, Consvipo) vantano una notevole esperienza nella cooperazione Europea attraverso la realizzazione di diversi interventi nel corso della programmazione UE 2000-2006 e dell'attuale 2007-2013.

A livello locale è stata anche costituita IPA Intesa Programmatica d'Area "Sistema Polesine" che coinvolge gran parte degli enti pubblici e privati del territorio (circa 80) e alla quale ha aderito anche il GAL Adige.

8. ESPERIENZA TECNICA (rispetto al tema previsto dal progetto)

Il GAL Adige nell'ambito del progetto ECO LEADER NETWORK, che mira a promuovere le proprietà e qualità delle produzioni enogastronomiche locali dei singoli GAL partner e del turismo rurale più in generale, consoliderà le azioni locali realizzate nelle precedenti programmazioni comunitarie da parte degli altri attori del territorio che avranno, grazie al progetto, una veste di carattere transnazionale. ECO LEADER NETWORK sicuramente realizzerà una proposta più accattivante e da un punto di vista diverso delle produzioni gastronomiche locali, con la mission che gli effetti prodotti perdurino nel tempo, si auto sostengano e si sviluppino.

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Sezione II

PROGETTO DI APPLICAZIONE LOCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)

ECO LEADER NETWORK

3. PARTNER

GAL partner n. 2 - GAL Pays d'Arles (syndicat mixte du Pays d'Arles)

GAL

altro soggetto assimilabile: partner effettivo partner associato

Indirizzo Place Honoré Clair – 13 200 ARLES - FRANCE

Telefono + 33(0)4 90 49 36 56 - **fax** +33(0)4 90 98 76 55

posta elettronica i.pompidou@ville-arles.fr

Referente progetto Pompidou Isabelle, coordinatrice LEADER – **telefono** + 33(0)4 90 49 36 56 – **e-mail** i.pompidou@ville-arles.fr

4. IL PROGETTO NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

4.1 Relazione e coerenza con il Programma/Piano di sviluppo locale (e con il relativo Piano generale degli interventi di cooperazione)

Nel quadro della strategia LEADER del GAL Pays d'Arles, una delle principali priorità del piano di sviluppo è la valorizzazione delle produzioni agricole, agroalimentari e del know-how locali. La partecipazione a progettualità di cooperazione transnazionale con altri GAL sulle tematiche che riguardano il mondo agricolo, della ristorazione e del turismo rurale costituisce una leva importante per la realizzazione di azioni collettive e per uno scambio di esperienze.

4.2 Tema cardine del progetto

L'obiettivo del progetto è la promozione delle produzioni locali e/o con il marchio di qualità, realizzando delle azioni di sensibilizzazione (laboratori del gusto, creazione di ricette « LEADER » elaborate congiuntamente con i GAL partner italiani) e di promuovere la loro conoscenza e diffusione tramite gli attori del turismo.

4.3 Asse e Misure di riferimento

Il progetto "ECO LEADER NETWORK" si inserisce nell'asse n° 1 "Creazione di un contesto collettivo di qualità, ruralità, modernità nel Pays d'Arles" e nell'asse n° 3 "Sviluppare un'economia locale diversificata e innovatrice, fondata sulla qualità dell'ambiente e del patrimonio", e l'attuazione delle misure 341B, 133, 311 e 313 della misura della cooperazione (421).

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5.1 Presupposti e motivazioni

Il territorio del GAL Pays d'Arles è una zona turistica e un polo di attrazione grazie alla sua ricchezza culturale, il numero dei siti naturali di pregio, e la specificità della sua ruralità. Peraltro l'agricoltura è onnipresente nel paesaggio, con le sue produzioni ricche e diversificate (frutta, ortaggi, vino, olive e olio d'oliva, allevamenti, cereali (grano duro, riso).

Anche l'agricoltura deve partecipare allo sviluppo dell'agriturismo e del turismo sostenibile e valorizzare i suoi prodotti, le sue specificità, il suo territorio e il suo potenziale. È di fondamentale importanza che i turisti che vengono sul territorio (così come la popolazione locale) dispongano di informazioni concrete sui prodotti locali e sulle conoscenze, che possano avere degli scambi con gli attori locali e conoscere anche la specificità e la qualità dei prodotti con il loro valore reale.

Un numero cospicuo di prodotti del Pays d'Arles suscettibili di essere integrati in un processo di valorizzazione beneficiano dei marchi ufficiali di qualità: DOP Olio d'oliva della Vallée des Baux, DOP Olives frantumate della Vallée des Baux, DOP Olives nere della Vallée des Baux, DOP Toro della Camargue, DOP Vin (bianco, rosso, rosé) dei pendii d'Aix, AOP Vino (rosé) di Baux de Provence, IGP Rido della Camargue, IGP Agnello di Sisteron, IGP Miele di Provence, prodotti dell'Agricoltura Biologica.

A questi prodotti si possono associare altre produzioni locali emblematiche del Pays d'Arles: prodotti con il marchio "Parco naturale regionale" (vino, patate della sabbia), prodotti della pesca negli stagni e lungo la costa (telline, anguille,...).

5.2 Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri Progetti (di cooperazione e non, conclusi e in atto)

Questo è il primo progetto di cooperazione transnazionale del GAL Pays d'Arles. Pertanto è complementare alle iniziative locali di valorizzazione delle produzioni agricole con i marchi di qualità, di commercializzazione delle produzioni nei circuiti brevi e di strutturazione e promozione dell'offerta del turismo sostenibile, già sviluppate nel territorio da diversi attori pubblici, privati e professionali nel quadro LEADER o no.

5.3 Obiettivi operativi

Conformemente alla strategia del GAL Pays d'Arles, questo progetto di cooperazione permetterà di ottenere i seguenti obiettivi:

- valorizzare le produzioni con il marchio di qualità
- sviluppare le strutture di alloggio e di accoglienza agrituristica e del turismo sostenibile
- favorire le azioni collettive di commercializzazione e di valorizzazione rivolti ai consumatori locali
- migliorare la sensibilizzazione degli operatori turistici del Pays d'Arles ai marchi di qualità e alla gestione ambientale degli stabilimenti
- mettere in rete gli attori del turismo e dell'agricoltura
- valorizzare le attività agrituristiche e del turismo sostenibile per i visitatori attuali e potenziali

5.4 Descrizione delle attività previste

a- Prefattibilità

1. Animazione e progettazione

Sono stati organizzati degli incontri con i GAL italiani Delta del Po e Adige, in novembre 2010 presso il GAL Pays d'Arles (nel quadro del dispositivo francese di cooperazione dell'"dea progetto") con lo scopo di definire il contesto di una cooperazione perenne tra i territori, identificando le piste di cooperazione, costituendo un partenariato a lungo termine, e definendo le azioni comuni. Da allora sono stati precisati numerosi punti, con l'obiettivo di considerare le richieste effettive dei rispettivi GAL in un eventuale progetto di cooperazione sulle tematiche del turismo sostenibile, dell'agriturismo e della valorizzazione delle produzioni e delle conoscenze.

In seguito, in maggio 2011 è stato organizzato un secondo incontro, a Rovigo. Questo scambio ha permesso di meglio identificare i potenziali partner locali, di meglio comprendere il contesto territoriale dei GAL italiani, di consolidare le piste di cooperazione e di creare il progetto di cooperazione "ECO LEADER NETWORK".

b- Supporto coordinamento azione comune

2. Coordinamento

Conformemente all'accordo di cooperazione fra i GAL partner del progetto "ECO LEADER NETWORK", la Chambre de Commerce et d'Industrie Territoriale du Pays d'Arles (CCITPA) assicurerà la gestione del progetto per il territorio del GAL Pays d'Arles. A tal fine la CCITPA sarà incaricata di:

- realizzare l'insieme delle azioni menzionate nella presente convenzione e annessi all'accordo di cooperazione
- gestire le azioni di comunicazione necessarie e opportune nei confronti dei 3 GAL partner del progetto di cooperazione
- organizzare degli incontri e degli scambi sul territorio del Pays d'Arles con i 3 GAL partner del progetto di cooperazione
- coinvolgere gli attori socio-economici del territorio del GAL Pays d'Arles

- diffondere le informazioni relative all'avanzamento del progetto, ai 3 GAL partner con l'ausilio di supporti idonei (note, rendiconto, bilanci intermedi e finale, resoconto finanziario delle azioni)
- partecipare al Comitato di coordinamento creato dai partner del progetto di cooperazione e diretto dal GAL Delta Po, capofila del progetto.

c- Realizzazione interventi azioni comune

3. Informazione e/o formazione degli operatori

All'inizio il GAL Pays d'Arles e i 2 GAL italiani si focalizzeranno sulla condivisione di conoscenze per la valorizzazione delle produzioni agricole, dei metodi di valorizzazione e di commercializzazione. Questo primo tempo si inserisce in una dimensione collettiva di condivisione dell'informazione e delle conoscenze degli attori locali dei 3 GAL sui prodotti agricoli e sul know-how, così come sui metodi di produzione, elaborazione, trasformazione e commercializzazione.

Il percorso di sensibilizzazione verterà principalmente su tre tematiche:

- conoscenza e valorizzazione delle produzioni agro-alimentari dei GAL
- funzionamento delle coltivazioni agricole e punti di vendita
- introduzione ai valori gustativi e nutrizionali delle produzioni locali dei piatti cucinati nel territorio del GAL Pays Arles

Gli ambiti di cooperazione fra i GAL verteranno in maniera trasversale e complementare sui seguenti soggetti:

- identificazione delle produzioni agricole, in funzione della loro natura e della loro diversità (risicoltura, allevamento bovino e ovino, oleicoltura, arboricoltura, orticoltura, prodotti della pesca...)
- utilizzo dei marchi di qualità per le produzioni agricole e metodi di organizzazione dei produttori
- dimostrazioni dei cuochi sulla base dei prodotti del territorio rivolti al grande pubblico
- sensibilizzazione dei ristoratori all'utilizzo dei prodotti locali
- sensibilizzazione al gusto e al valore nutrizionale dei prodotti
- trasmissione del know-how fra professionisti della ristorazione
- organizzazione dei produttori: collettiva, individuale...
- organizzazione dei circuiti di distribuzione: locali e per l'esportazione (presso l'azienda, on line, nei punti di vendita collettivi...)
- valorizzazione delle produzioni agricole e del know-how: supporti (siti internet, piattaforme,...), manifestazioni ed eventi, messa in rete degli attori (circuiti di scoperta dei prodotti e del know-how...)

Questa fase si svilupperà con incontri e laboratori interprofessionali rivolti unicamente ai produttori, a produttori e ristoratori, o a produttori e ristoratori con delle strutture di accoglienza e di informazione ai visitatori (uffici del turismo, siti e equipaggiamento per la scoperta).

Questi incontri saranno organizzati nel territorio del Pays d'Arles nella forma:

- di un laboratorio riguardante la conoscenza e la degustazione dei prodotti
- di una visita alle coltivazioni agricole e ai punti vendita (presso l'azienda, punti di vendita collettivi, negozi di attrezzatura d'accoglienza per i visitatori): sensibilizzazione ai modi di produzione, di trasformazione e di commercializzazione
- degli eventi introduttivi ai valori gustativi e nutrizionali dei prodotti locali e di elaborazione dei piatti cucinati dai ristoratori locali.

Pertanto verranno anche organizzati degli incontri e dei laboratori con i produttori e attori del GAL Delta Po e del GAL Adige in Italia, per comprendere le modalità di produzione, di commercializzazione e di valorizzazione dei prodotti e del know-how italiani.

4. Informazione e promozione

4.1 Comunicazione e promozione del percorso

Tutte le operazioni comuni e locali del progetto di cooperazione avranno il supporto della promozione e di una comunicazione apposite, destinate a valorizzare le rispettive iniziative dei GAL e a valorizzare i produttori, i ristoratori e i siti coinvolti nelle azioni di cooperazione (siti internet, piattaforme...)

Pertanto si tratterà, per il GAL Pays d'Arles, di concepire e realizzare un itinerario di scoperta dei prodotti agricoli e del know-how locali – tale azione si tradurrà con le seguenti operazioni :

- elaborazione di un circuito di scoperta delle coltivazioni agricole, allevamenti e delle aziende di ristorazione che si approvvigionano con i prodotti locali
- definizione di un circuito, contenuto tematico
- concezione e edizione di supporti di promozione del circuito (in formato cartaceo ed elettronico)

4.2 Azioni comuni e collettive sull'utilizzo e la consumazione dei prodotti, così come della preservazione del know-how nei territori

Sulla base degli incontri di formazione e/o informazione realizzati e a partire dall'integrazione del know-how da parte degli attori locali dei GAL italiani e del Pays d'Arles, le azioni di cooperazione si svilupperanno tramite diverse

produzioni congiunte e/o comuni, permettendo di valorizzare le informazioni collettive e le competenze acquisite, e si inscriveranno in una logica di uguaglianza fra attori italiani e francesi.

- utilizzo reciproco dei prodotti da parte dei ristoranti dei territori dei GAL con la realizzazione di menu comuni
- elaborazione di ricette a base di prodotti dei territori dei diversi GAL
- dimostrazioni di cucina.

4.3 Vendita on line

Un lavoro particolare di sperimentazione condivisa dei metodi di commercializzazione e di immissione nel mercato dei prodotti locali fra i GAL sarà attuato tramite la vendita on line.

5.5 Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Rete di operatori locali	numero	1
Sensibilizzazione	numero	3
Promozione, comunicazione	numero	5
Indicatori di risultato		
Operatori coinvolti	numero	35
Operatori agricoli coinvolti	numero	20
Azioni di sensibilizzazione	numero	3
Coinvolgimento della popolazione locale (manifestazioni)	numero	3

5.6 Risultati attesi

- Informazione e sensibilizzazione dei produttori agricoli e dei ristoratori all'interesse che rappresenta l'utilizzo e la promozione dei prodotti locali nei confronti del grande pubblico: popolazione residente, turisti...
- Creazione di una rete di operatori locali coinvolti nel sostegno delle produzioni locali emblematiche
- Rafforzamento della visibilità e delle possibilità di commercializzazione delle produzioni di qualità attraverso la vendita on line
- Emergenza di un'offerta di ristorazione e di scoperta del territorio coerente con l'attuazione della carta europea del turismo sostenibile

5.7 Valutazioni rispetto al possibile valore aggiunto del progetto

- Il progetto contribuirà a migliorare la commercializzazione delle produzioni agricole di qualità, riunendo gli attori coinvolti. Faciliterà inoltre una conoscenza transnazionale di tali produzioni
- Gli scambi di buone pratiche tra il GAL Delta Po, il GAL Adige e il Pays d'Arles, permetteranno ai produttori, ai ristoratori e ai professionisti del turismo di aprirsi a delle soluzioni alternative per meglio promuovere i territori e il know-how, soprattutto in materia di gastronomia. Le rispettive identità rurali potranno inoltre affermarsi sulla base di una metodologia comune

5.8 Grado di innovazione

Il coinvolgimento dei ristoratori locali e degli attori del turismo, futuri promotori delle produzioni locali di qualità, costituisce un elemento innovativo associando il gusto e le qualità nutrizionali dei prodotti allo sviluppo sostenibile del territorio.

6. ASPETTI ORGANIZZATIVI

6.1 Cronoprogramma attività

Data di inizio progetto:		Data di conclusione progetto:					
Fase	Attività	Tempi di realizzazione					
		2009	2010	2011	2012	2013	2014
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione		X	X			
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento				X	X	X

c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori				X	X	
	4. Informazione e promozione:						
	4.1 Realizzazione materiale promozionale vario				X	X	X
	4.2 Organizzazione eventi locali				X	X	
	4.3 Creazione della rete di vendita on line di prodotti					X	X

6.2 Modalità attuative

Modalità attuative	Attività	Soggetto attuatore/richiedente
A gestione diretta	1. Animazione e progettazione	GAL Pays d'Arles
A regia GAL	2. Coordinamento	CCIT Pays d'Arles
A regia GAL	3. Informazione e/o formazione degli operatori	CCIT Pays d'Arles
A regia GAL	4. Informazione e promozione	CCIT Pays d'Arles

7. ASPETTI FINANZIARI

7.1 Piano finanziario

Fasi operative	Attività	Misura/Azione	Modalità (GD-R-B)	Spesa totale (euro)	Quota pubblica		Quota privata (euro)	Altre risorse (euro)
					(euro)	%		
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	421	GD	0	0	100%		
TOTALE a)					0	---		
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento	421	R	36.496,18	36.496,18	100%		
TOTALE b)				36.496,18	36.496,18	---		
TOTALE (a + b)				36.496,18	36.496,18	---		
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori	421	R	55.253,12	55.253,12	100%		
	4. Informazione e promozione:							
	4.1 Realizzazione materiale promozionale vario	421	R	16.722,41	16.722,41	100%		
	4.2 Organizzazione eventi locali	421	R	20.066,88	20.066,88	100%		
	4.3 Vendita on line	421	R	18.400,00	18.400,00	100%		
TOTALE c)				110.442,41	110.442,41	---		
TOTALE GENERALE (a+b+c)				146.938,59	146.938,59	---		
TOTALE (a+b) / TOTALE GENERALE (a+b+c) (%)					24,84 %			

7.2 Cronoprogramma di spesa

Attività	Spesa pubblica (euro)				
	2011	2012	2013	2014	Totale
1. Animazione e progettazione	0	0	0	0	0
2. Coordinamento		18.000,00	12.000,00	6.496,18	36.496,18
3. Informazione e/o formazione degli		35.253,12	20.000,00	0	55.253,12

operatori					
4. Informazione e promozione		28.000,00	18.000,00	9.189,29	55.189,29
TOTALE		81.253,12	50.000,00	15.685,47	146.938,59

7.3 Sostenibilità generale delle attività

La creazione di una rete di attori locali composta da produttori, restauratori e professionisti del turismo costituisce un punto chiave importante nello sviluppo di un approccio sostenibile dell'agricoltura e del turismo, con l'obiettivo di promuovere i prodotti locali di qualità al grande pubblico: i consumatori del Pays d'Arles e dei territori coinvolti nel progetto di cooperazione e i visitatori.

La diversificazione dei supporti di promozione delle produzioni locali emblematiche, la creazione di un circuito di scoperta delle coltivazioni, così come la sperimentazione della vendita on line dei prodotti permetteranno di dare una continuità alle iniziative di vendita diretta, che rappresentano un obiettivo strategico per il GAL.

Allegato 1

CURRICULUM GAL PARTNER

9. ANAGRAFICA

<p>Denominazione GAL du Pays d'Arles (Syndicat Mixte du Pays d'Arles)</p> <p>Natura giuridica Il Syndicat Mixte du Pays d'Arles è stato creato con decreto del Prefetto il 2 agosto 2005. Gestisce il programma LEADER del Pays d'Arles.</p> <p>Capitale Sociale -</p> <p>Data di iscrizione Camera di Commercio -</p> <p>Sede Legale Place Honoré Clair – 13 200 ARLES - FRANCE</p> <p>Sede Operativa Place Honoré Clair – 13 200 ARLES - FRANCE</p> <p>Contatti Telefono: 33(0)4 90 49 36 56 – Fax: +33(0)4 90 98 76 55 – e-mail: i.pompidou@ville-arles.fr</p> <p>Attivo nel LEADER+ No</p>

10. RAPPRESENTATIVITÀ RISPETTO ALL'AREA INTERESSATA

<p>Il territorio LEADER corrisponde al territorio del Pays d'Arles, a esclusione dell'agglomerato urbano del centro di Arles, e si estende a tre comuni del PNR delle Alpilles, che non fanno parte del Pays d'Arles. Il perimetro LEADER del Pays d'Arles conta 31 comuni e 128.198 abitanti (dati INSEE 1999).</p> <p>Il Syndicat mixte du Pays d'Arles è la struttura amministrativa portante del programma LEADER del Pays d'Arles, in collaborazione con i Parchi naturali regionali delle Alpi e della Camargue. Il comitato di programmazione è composto da 18 membri titolari e 18 membri supplenti, di cui 8 titolari e 8 supplenti, che rappresentano il settore pubblico e 10 titolari e 10 supplenti che rappresentano il settore privato. I membri del collegio vengono eletti (dai comuni, dagli inter-comuni, dal Consiglio Generale delle Bouches-du-Rhône, dal Consiglio Regionale di Provenza Alpes Côte-d'Azur) o rappresentanti di enti pubblici (Liceo agricolo di Saint-Rémy...) e i membri del collegio privato provengono dal mondo associativo (Camera di commercio e dell'industria territoriale del Pays d'Arles, camera dell'agricoltura, Camera dei mestieri) o professionale (sindacati agricoli...)</p>

11. COMPETENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE (nella gestione di progetti di sviluppo locale)

<p>Il Pays d'Arles</p> <p>Istituto nel 1999 in forma associativa, successivamente strutturato in sindacato misto con ordinanza del Prefetto del 5 agosto 2005, il Pays d'Arles raggruppa 28 comuni.</p> <p>Il territorio è coinvolto in una politica di animazione territoriale attraverso il Contrat del Pays 2007-2013 che riunisce l'insieme degli attori del territorio in un progetto strutturale, rispondente ai bisogni e alle necessità emergenti nel pays d'Arles. La cooperazione, i partner istituzionali e la società civile attraverso il Consiglio di Sviluppo di esplica attorno a quattro grandi tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- Politiche dell'ambiente, Sviluppo Sostenibile e Gestione dei rifiuti- Politiche agricole, politiche idrauliche- Turismo, cultura, patrimonio- Gestione del territorio e sviluppo economico. <p>Il Syndicat mixte du Pays d'Arles è anche incaricato dell'elaborazione, dell'attuazione e della revisione dello Schema di Coerenza Territoriale (SCoT). Coinvolge i partner del territorio e integra la strategia del PNR della Camargue e delle Alpilles. Queste tre strutture, che gestiscono la candidatura LEADER, collaborano in maniera trasversale all'animazione del territorio (nell'ambito del Contratto di Progetto Stato Regione) e nel tempo si è sviluppata la cooperazione.</p>

12. ESPERIENZA TECNICA (rispetto al tema previsto dal progetto)

Anche se il Synduicat mixte du Pays d'Arles è stato coinvolto recentemente nel progetto ECO LEADER NETWORK nelle azioni di cooperazione, numerosi progetti di cooperazione (non LEADER), sono stati realizzati nel territorio. La CCIT del Pays d'Arles, attuatrice del progetto per il GAL Pays d'Arles ha attuato delle azioni di valorizzazione dei prodotti agricoli, del know-how e della risicoltura nell'ambito di un progetto INTERREG IIIB "Terre d'Acqua", coinvolgendo degli attori della provincia di Novara e del Pays d'Arles.